

Katia Accossato, promotrice iniziativa al Padiglione Italia, Steering Committee
Biennale di Venezia
Coordinatrice progetto MACROAZIONE F

IL LAGO DI VARESE

per un nuovo equilibrio
tra uomo e ambiente

<http://www.comunitaresilienti.com/mapping-resilient-communities/>

In diretta streaming

COMUNITÀ RESILIENTI



Evento organizzato
nell'ambito del Padiglione Italia
alla 17ª Mostra Internazionale di
Architettura della Biennale di Venezia

<https://www.facebook.com/ItalianPavillion2021>

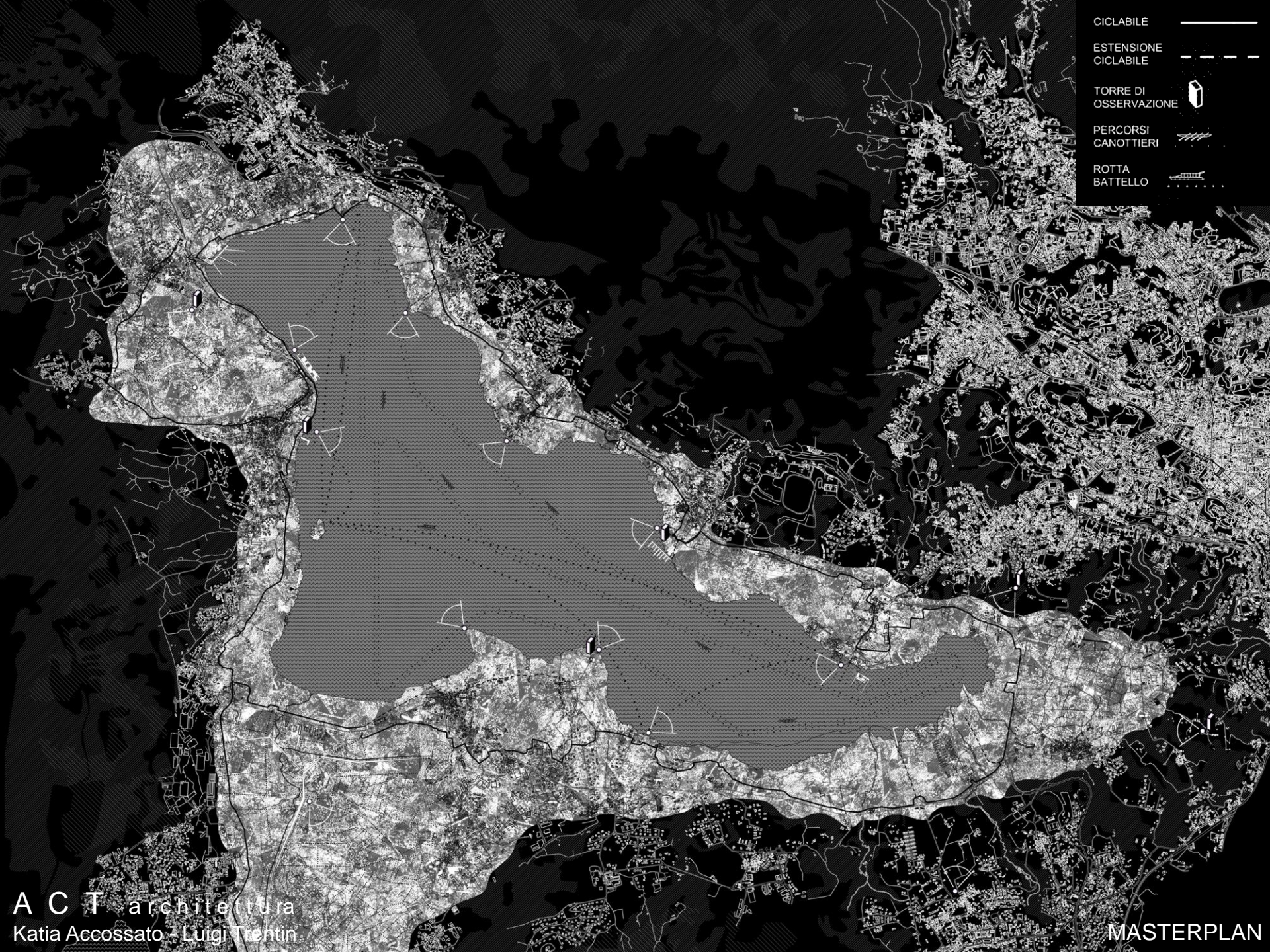
sabato 23 ottobre
ore 10:00 - 12:00
presso
UTR Insubria
Viale Belforte, 22
Varese

In presenza solo per
soggetti sottoscrittori
dell'AQST

XI riunione del Comitato
di Coordinamento
dell'AQST lago di Varese

AQST
Lago di Varese





- CICLABILE ———
- ESTENSIONE
CICLABILE - - - - -
- TORRE DI
OSSERVAZIONE 
- PERCORSI
CANOTTIERI 
- ROTTA
BATTELO 



Riqualificazione delle sponde del Lago di Varese.

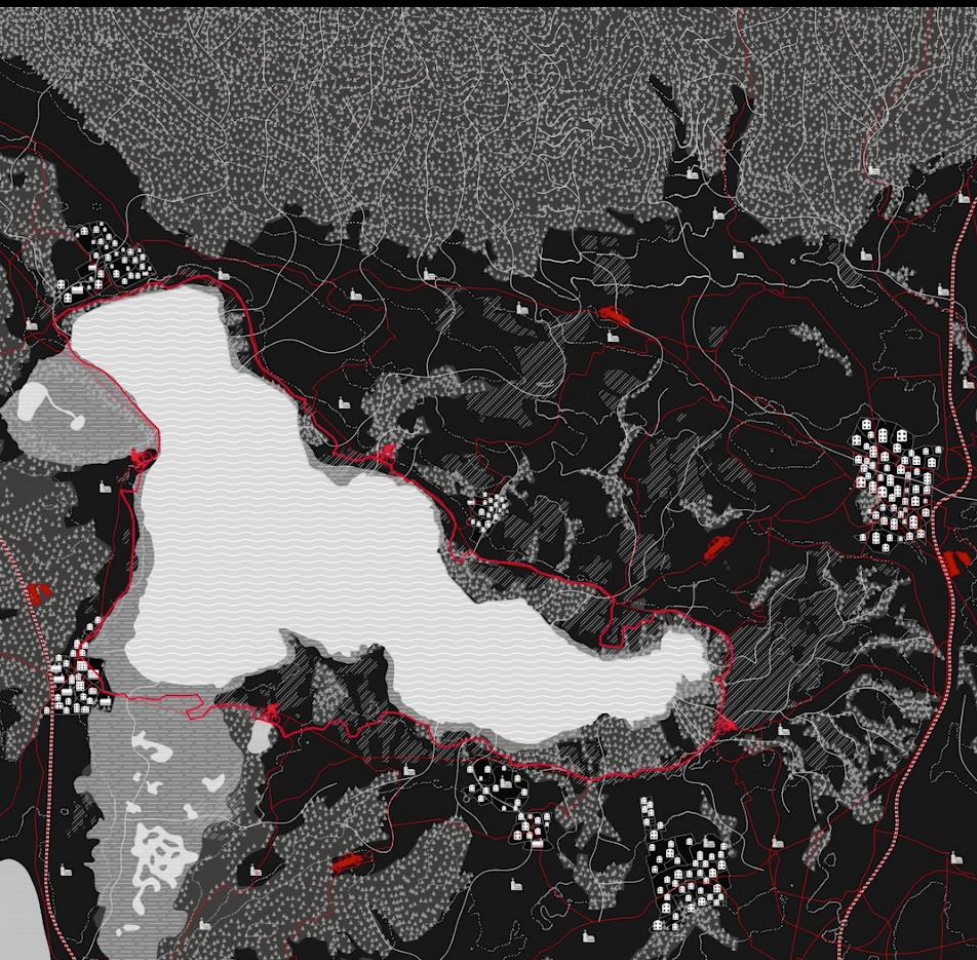
Progetto per una comunità resiliente ●

Fotoografie di Paolo Zanzi

A tratti la costruzione della **pista ciclo-pedonale** è diventata una **solida ossatura**, e ha reso possibile il ridisegno di alcune aree. Tale circuito intorno al lago viene interpretato quale elemento strutturante per valorizzare nuovi agroecosistemi in grado di contrastare le conseguenze dei cambiamenti climatici.

Le **aree umide** intorno al lago di Varese rappresentano una **risorsa per il territorio ancora da esplorare**. Lo studio della convivenza dell'ambiente antropico con quello floro-faunistico è di primaria importanza.





acqua

rilievi

paludi e zone protette

sistema verde

aree agricole

insediamenti

strade

Il progetto si inserisce **nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale** (AQST) “Salvaguardia e risanamento del Lago di Varese” per il superamento delle problematiche ambientali che riguardano il lago



I temi operativi principali sono:

- il miglioramento della qualità delle acque mediante l'attivazione dell'impianto di allontanamento di quelle più profonde ricche di sostanze dannose e l'adeguamento del sistema fognario
- la salvaguardia della biodiversità dell'ecosistema lacustre, che rientra nell'elenco delle aree protette della Rete ecologica europea “Natura 2000”, attraverso azioni dinamiche di rigenerazione e di conservazione
- la promozione di un dialogo con la cittadinanza per una gestione integrata del territorio (pista ciclabile, balneazione, turismo, pesca, navigazione, spazi collettivi) mediante il ricorso a strumenti innovativi
- la diffusione capillare di una coscienza ambientale per la costruzione di una “comunità sostenibile” che possa trarre il massimo benessere dal lago, garantendo la conservazione del capitale naturale e umano per le generazioni future

paesaggio



la forma
dell'acqua

l i m i t e

cintura di
collegamento

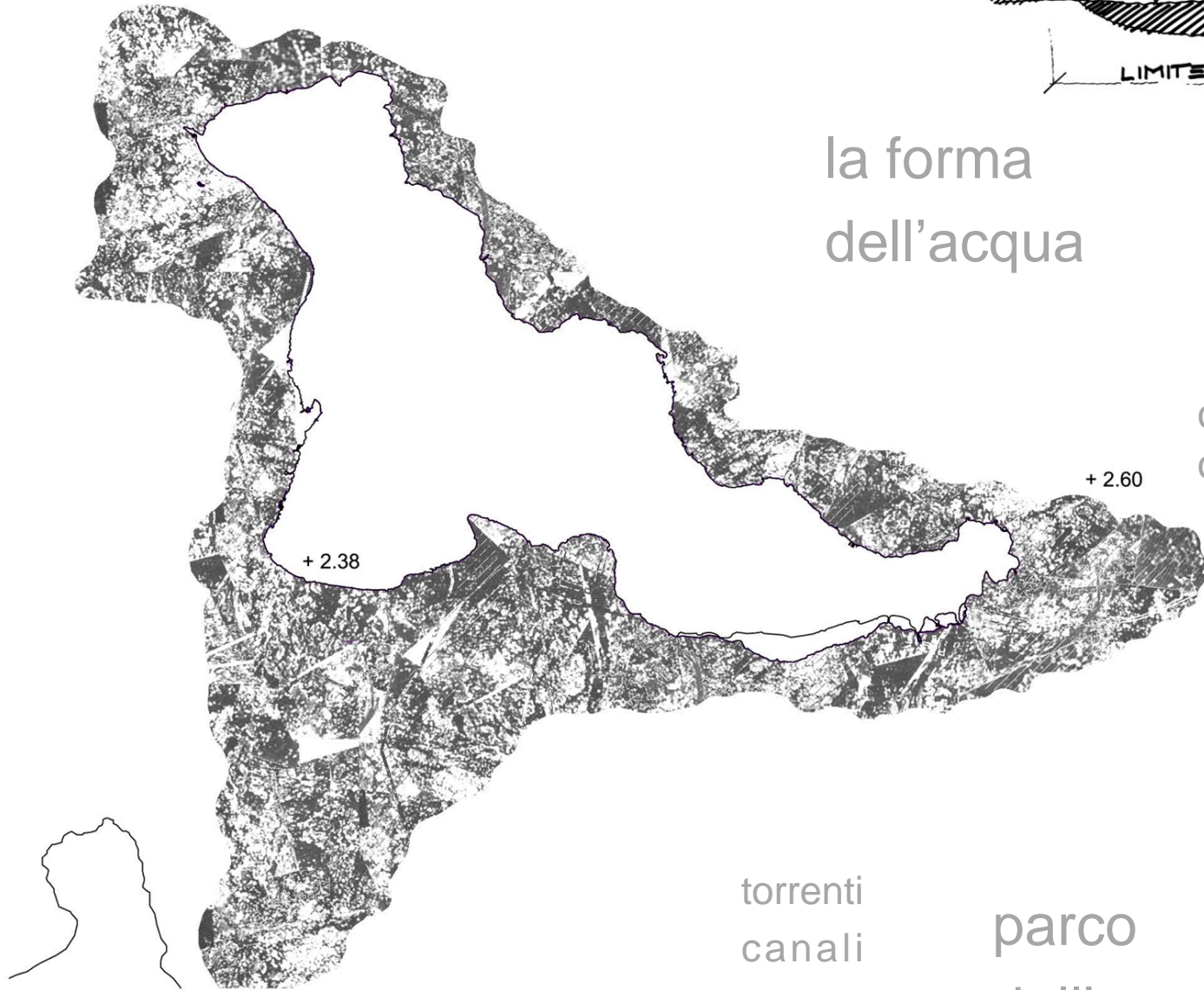
+ 2.60

+ 2.38

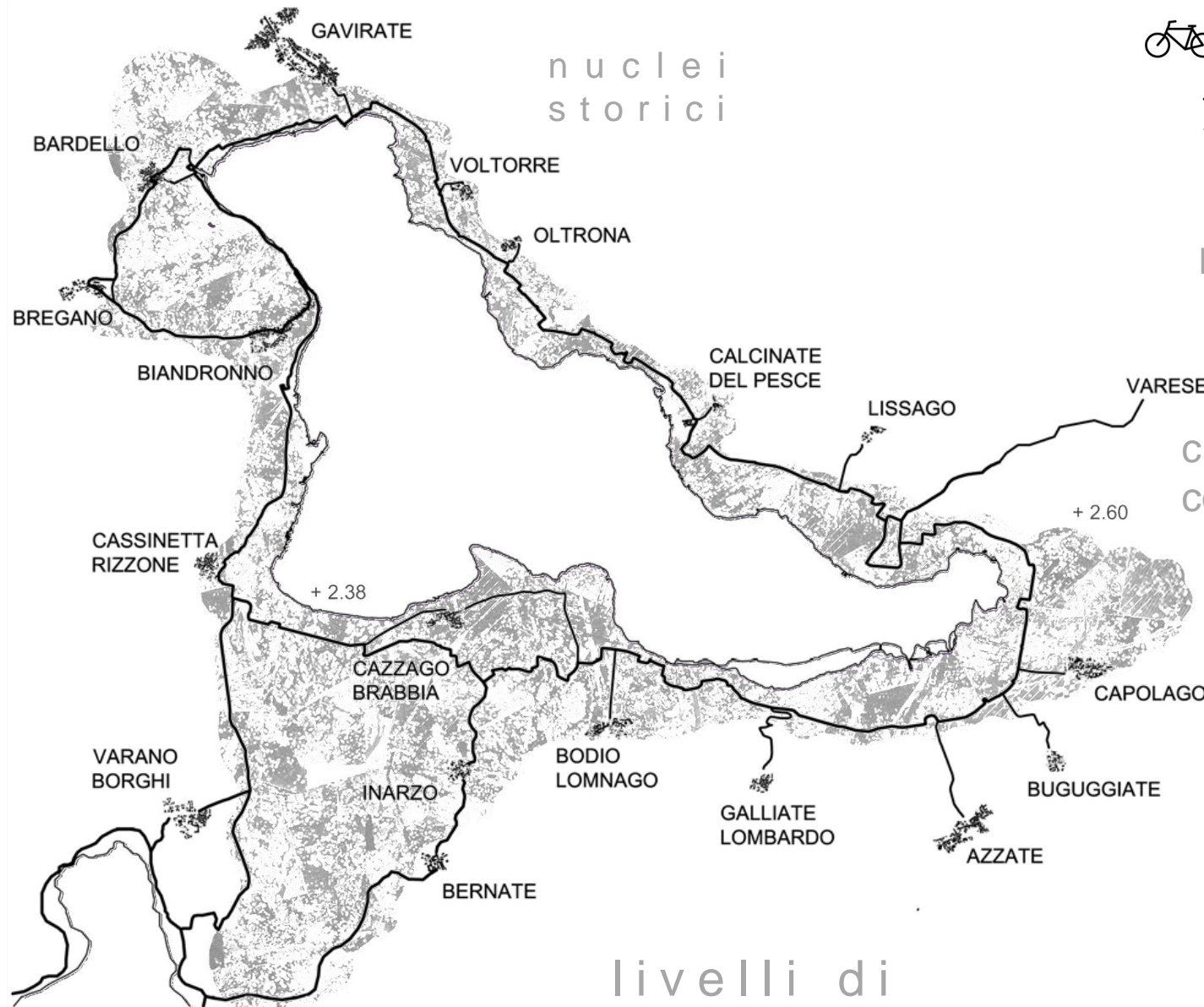
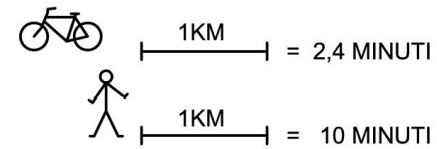
s e n t i e r
i

torrenti
canali

parco
dell'acqua



VELOCITA' MEDIA: 25-30 KM/H
VELOCITA' MEDIA: 5-6 KM/H



limite

cintura di
collegamento

anello
continuativo

livelli di
infrastrutture

Art. 3

ESSERE SENSIBILI ED EFFICACI.

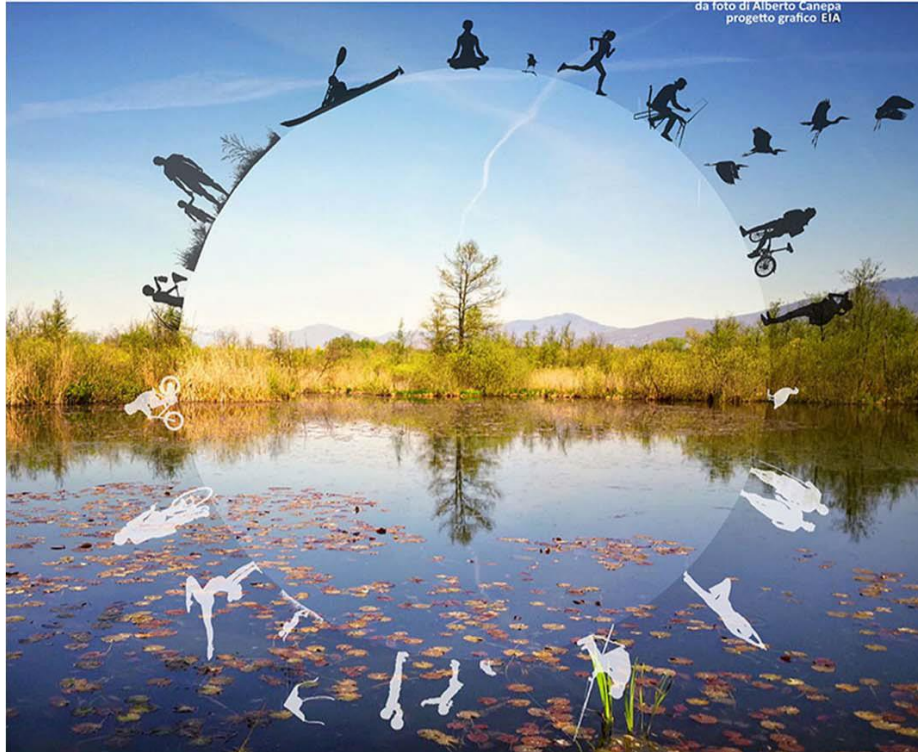
La capacità di reazione e trasformazione del tessuto urbano deve caratterizzare le Comunità Resilienti del futuro, attraverso azioni tempestive che passino dalla reazione tardiva alla **prevenzione efficace**. Occorre avvalersi di **tutte le fonti di conoscenza**, tecnologiche, biologiche, sociali, grazie anche agli *open data*, per comprendere in tempo reale i problemi e consentire soluzioni adeguate, dirette e semplificate, anche facilitando il **coinvolgimento della comunità** nella segnalazione e risoluzione dei problemi e, soprattutto, attuando una democrazia cognitiva che metta tutti in condizioni di usare i dati prodotti da una comunità senza insostenibili monopoli. E' necessario trovare **nuove forme di collaborazione tra la cultura progettuale e le istituzioni, sburocratizzando i processi decisionali** e utilizzando nuovi sistemi di dialogo con le comunità che recuperino l'**efficacia delle relazioni** invece che avvilupparsi in procedure complesse e paralizzanti.

MARSH FOR THE CITY

Facing challenges - Le potenzialità dell'area umida per la città di Varese



da foto di Alberto Canepa
progetto grafico EIA



Varese - 25 Settembre 2018 ore 21
Salone Estense nel Palazzo Estense, via Sacco 5

Coordinamento di Katia Accossato ed Eleonora Bersani - Intervengono:

Katia Accossato, architetto
Rossano Bolpagni, biologo
Joao Ferreira Nunes, paesaggista
Eleonora Vanetti, esperta
Massimo Venturi Ferriolo, filosofo

Accreditato dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori dell'Ordine di Varese con 2 crediti formativi

THE LAKE OF VARESE



**NATURE
URBANE**

**FESTIVAL
DEL PAESAGGIO**

Il Festival del paesaggio a Varese

KATIA ACCOSSATO

VARESE. Tante sono le immagini che potrebbero diventare icone di un evento che sta appassionando in questi giorni la città di Varese e tutta la sua provincia, tanti sono gli slogan che passano di bocca in bocca per identificare la voglia di rinascita di una città che sin dalle sue origini è ricca di potenzialità purtroppo andate in crisi. Le due celebri vedute settecentesche di Gazzada e di Villa Perabò Melzi di Bernardo Bellotto, le descrizioni letterarie di Stendhal e di Samuel Butler, il documentario "Varese, the garden city" realizzato dalla Società Anonima La Cinefoto di Milano negli anni '30 sono alcune delle opere che costituiscono frammenti di un paesaggio che è ancora oggi ben conservato. Uno spazio aperto, di frontiera, reticolare, modulare, isotropo, e, nello stesso tempo, uno spazio teso fra l'atmosfera paludosa del lago (con i suoi siti palafitticoli) e la sacralità e maestosità del monte.

Ville storiche e parchi

Storicamente Varese si identifica con le sue ville storiche, i numerosi giardini privati, i venticinque parchi (di cui nove pubblici) quasi tutti tutelati dalla legge Bottai, il Sacro Monte, il lago, i quattro siti Unesco e un centro urbano sempre più vitale.

Tuttavia, ben lontano da una visione puramente nostalgica, la città attuale possiede un "capitale territoriale" ed un'energia vitale sufficienti per costruire da subito una nuova identità. Quest'ultima, ampiamente discussa nella prima edizione del Festival del paesaggio che si chiude oggi a Varese, si può trasformare in un'immagine in grado di accogliere e amplificare, riorganizzandoli, tutti gli aspetti che hanno felicemente caratterizzato la città nel passato. Nella rappresenta-



La riqualificazione di un luogo non può più prescindere dalla Natura, che anzi è diventata un elemento essenziale

zione del paesaggio sono coinvolte la fotografia, la letteratura, la musica, l'arte, l'archeologia, l'architettura, l'antropologia, lo spettacolo, lo sport, la sociologia, l'economia, la storia, la geografia, la cultura materiale, le scienze agrarie e alimentari, la botanica, e molte altre discipline. Figure preminenti come Stefano Mancuso, Andrea Carandini, Giovanni Agosti e Michelangelo Pistoletto, sono intervenute nelle lunghe giornate di questo Festival multidisciplinare. Ognuna è anche strettamente legata a fatti o eventi locali, come ad esempio il ruolo del Fondo per l'ambiente italiano molto presente sul territorio, la mostra di Robert Wilson in corso a Villa Panza, il premio ecologia for-

temente voluto nel 1973 da Salvatore Furia, fondatore della Società astronomica G.V. Schiaparelli.

Necessari al risveglio di un luogo non sono solo le risorse umane, le spinte intellettuali e gli interessanti oggetti fisici datempo presenti, ma anche e soprattutto l'"energia verde", la vitalità del mondo vegetale. Oggi, e ne sono una testimonianza i temi trattati da tanti bandi di finanziamento della Commissione europea, è aumentata la consapevolezza che la riqualificazione di un luogo non possa più prescindere dalla Natura, anzi quest'ultima è diventata essenziale per ripensare la città europea in un'ottica, per usare un termine molto diffuso e anche spesso abusato, nuova-

mente "sostenibile". L'idea di smart city non è solo legata alla tecnologia, ma anche e soprattutto alla natura.

Il mondo vegetale

Le piante sono esseri intelligenti e secondo Stefano Mancuso possiedono, con modalità ovviamente diverse, tutti i cinque sensi dell'uomo: indagini scientifiche stanno mostrando che sono dotate di maggiori capacità percettive rispetto a noi, proprio perché sono immobili. Devono essere più resistenti, non si possono spostare come l'uomo davanti alle minacce, devono adattarsi all'ambiente. Sicuramente ci sopravvivranno, ma forse possono anche insegnarci qualcosa. Varese, dal punto di vista del verde, è la provincia

più virtuosa della Lombardia, ha un totale di 2.910 ettari di verde (compresa l'area boschiva, quella agricola, i giardini privati e i parchi pubblici), pari al 56% del territorio e quindi circa 360 metri quadri per ogni abitante. Lo spazio attrezzato fruibile dei parchi pubblici garantisce un rapporto di circa 3 metri quadri per abitante, e ci sono le condizioni per aumentarlo. Questi dati rendono Varese particolare, e fanno comprendere l'importanza di un Festival del paesaggio fortemente voluto dal sindaco Davide Galimberti, dal suo vice Daniele Zanzi (agronomo e "conoscitore di alberi") e dall'assessore Roberto Cecchi con l'idea di prevedere una ricorrenza annuale. Ne sarebbe entusiasta Luigi

Zanzi, studioso eclettico varesino molto interessato alla storicità della Natura ("ecostoria"), venuto a mancare recentemente. Negli anni '90 (durante la giunta di Raimondo Fassa) propose per Varese la fondazione di una "scuola di scienze ecologiche" tra cui comparivano anche scienze economiche e giuridiche. Oggi il vicesindaco parla di una vera e propria Accademia del paesaggio. Per accogliere tutte le discipline elencate potremmo ipotizzare che sia necessario individuare un elemento archetipico in grado di offrire una molteplicità di interpretazioni, senza perdere il proprio carattere.

Approccio multidisciplinare

Torniamo al mondo vegetale. I significati dell'albero possono evolvere e possono mutare. Nel suo saggio "L'albero filosofico", Carl Gustav Jung descrive alcune analogie fra le manifestazioni dell'inconscio dell'uomo e il simbolo dell'albero. L'albero cresce, estrinseca nel tempo la sua forma in senso fisico e spirituale, si sviluppa, ha un aspetto materno, ha una personalità, si trasforma, muore e rinasce. Un albero si può disegnare dando pesi diversi alle varie parti che lo compongono, possiamo riconoscervi il nostro spirito, il carattere, la personalità. Possiamo "sentire" l'oggetto del nostro studio, possiamo "calarci" nel nostro ambiente. L'esperienza intima, soggettiva, e l'osservazione scientifica non dovrebbero mai separarsi; spesso, purtroppo però, questo accade portando all'inevitabile inardimento della ricerca e della civiltà. L'approccio multidisciplinare può aiutare a impedirlo, nel lento processo della vita, e a mantenere saldo e intrecciato mondo interiore e mondo esteriore.

L'autrice è architetto e docente di Progettazione al Politecnico di Milano
© BY NC ND ALL RIGHTS RESERVED



Primo anno di attività dell'AQST “Salvaguardia e risanamento del lago di Varese”

Sabato 11 luglio 2020 - ore 11:00

Gavirate - Lungolago Isola Virginia - area Pro Loco

Intervengono: Attilio Fontana – Presidente Regione Lombardia
Raffaele Cattaneo – Assessore Ambiente e Clima
Rappresentanti degli enti firmatari dell'Accordo



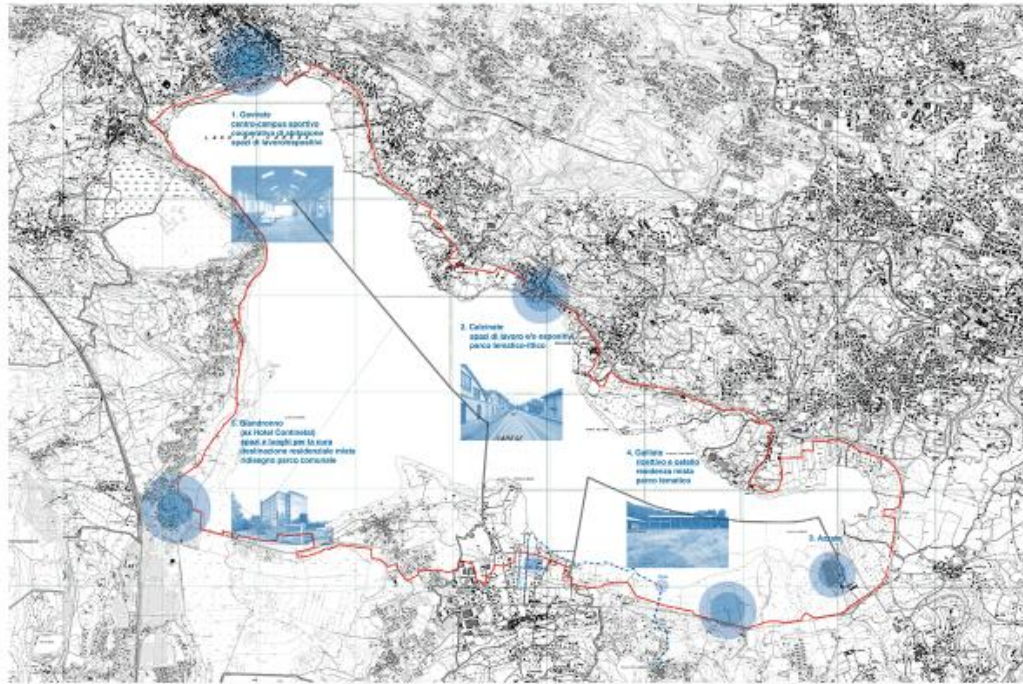
**Regione
Lombardia**





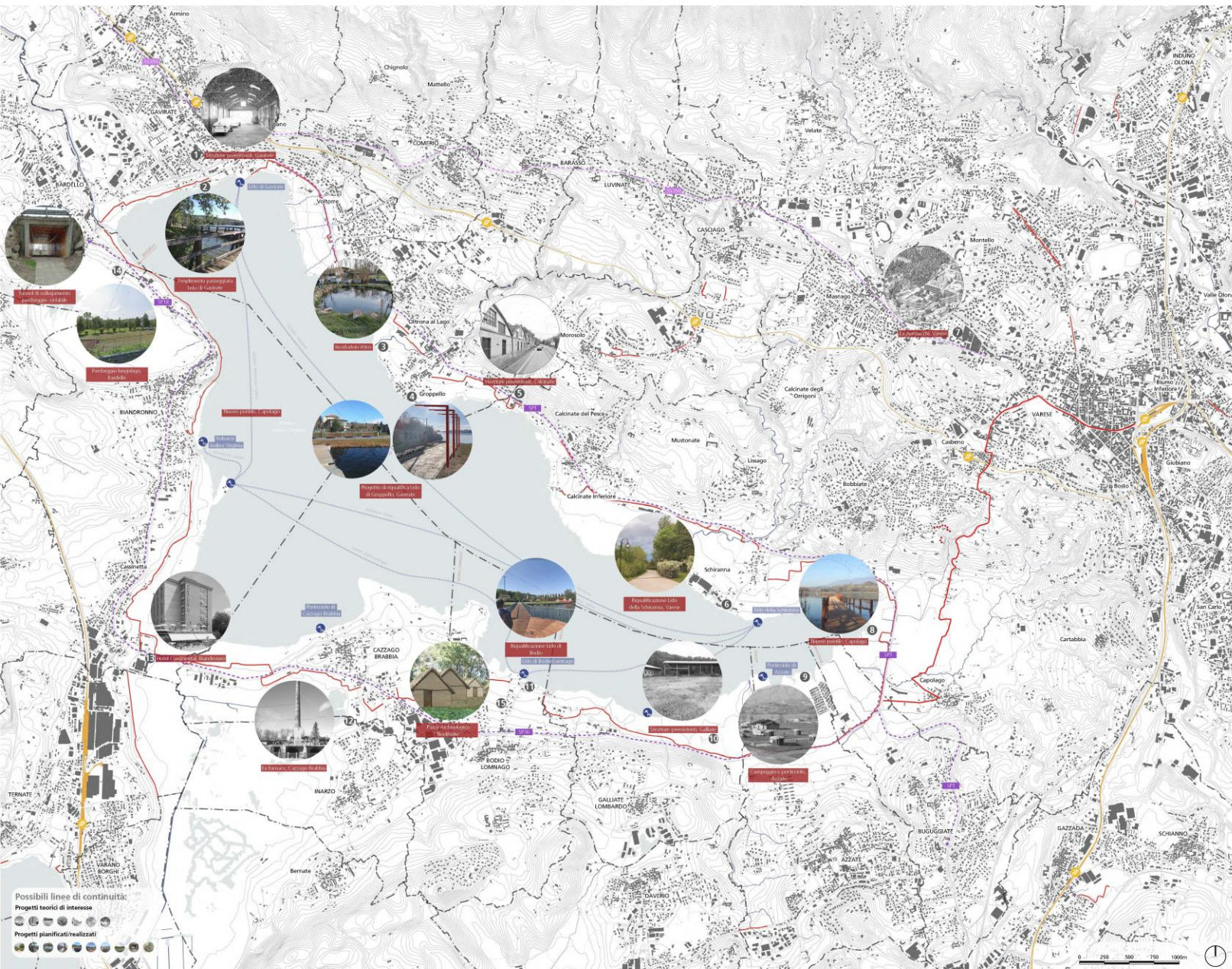






Libertà è partecipazione!





ESPERIENZE PREGRESSE

- Legenda
- Tracciato ferroviario
 - Stazione ferroviaria
 - Percorso ciclabile
 - Porticciolo
 - Strada statale
 - Strada provinciale

2021



2020



2018

Laboratorio di composizione architettonica 2, Politecnico di Milano, Scuola AUI/C, Cdl. Ingegneria Edile-Architettura, Polo di Lecco A.A. 2018-19, 2019-20

Tra il 2018 e il 2019 sono state promosse due iniziative: *Marsh for the City*, le potenzialità delle aree urbane per la città di Varese e *Paesaggio e Resilienza*, entrambi convegni organizzati nell'ambito delle ultime edizioni del Festival del Paesaggio del Comune di Varese. Un'importante sinergia, che ha portato l'esperienza dell'AQST alla Biennale di Venezia, è nata nell'ambito dei tavoli di lavoro organizzati dallo Steering Committee delle Comunità Resilienti del Padiglione Italia, svolti in Inghilterra - presso l'Università di Portsmouth - e in Toscana - presso il Comune di Peccioli - e che hanno accompagnato la stesura della Carta di Peccioli delle Comunità Resilienti

Esposizione: "La fabbrica degli aeroporti", in Camera di commercio di Varese, nell'ambito del festival del paesaggio, Settembre 2018

2017

Laboratorio di composizione architettonica 2, su ex area Aeromacchi di Varese, Politecnico di Milano, Scuola AUI/C, Cdl. Ingegneria Edile-Architettura, Polo di Lecco A.A. 2016-17, 2017-18

2013

Concorso di idee per la progettazione di infrastrutture del percorso ciclopeditonale del Lago di Varese indetto da Provincia e Ordine degli Architetti di Varese



1° classificato
GIAMPERO SANGUINETTI,
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE,
FRANCESCO BORGES,
FRANCESCO COMARINI,
con la consulenza di
ANDREA MARIA CRIVIA
SALA

2° classificato
KATIA ACCORSI,
LUIGI TRENTA,
con la consulenza di
ANDREA CRIVIA,
MARIO MARTINI,
AUTOSMART ZANILLA

3° classificato
LEONARDO MELLA,
con la consulenza di
ANDREA CRIVIA,
MARIO MARTINI,
ANDREA CRIVIA,
ANDREA CRIVIA,
ANDREA CRIVIA

Scala 1:20000

TAV. 05

CARTA DELLA VEGETAZIONE

- Edifici
 - Confini comunali
 - Percorso ciclabile
 - Lottizzazioni
- Aree verdi
- Area verde
 - Bosco
 - Culture agricole
 - Pascolo incolto
 - Formazione particolare
 - Albero isolato
 - Filare di alberi
- Aree protette
- Confini Parco Regionale
 - Confini ZPS "Lago di Varese"
 - Confini pSIC "Alnete Lago di Varese"
- Aree di particolare interesse paesaggistico
- Parchi, aree protette, riserve
 - Aree geologiche particolari: conoidi
 - Aree a carattere paludoso
- Idrografia
- Corsi d'acqua, torrenti
 - Laghi

L'ambiente lacustre è caratterizzato da una notevole biodiversità, favorita dal permanere di paludi che, pur minacciate da interventi antropici e dalla diffusione di piante alloctone fortemente invasive, hanno anche il ruolo di rafforzare il ponte ecologico fra la regione alpina e l'area mediterranea.

Le aree spondali sono state antropizzate nel corso del tempo. Tuttavia, con l'introduzione di alcune normative Natura 2000, Zone di Protezione Speciale di Interesse Comunitario e per effetto di trasformazioni socio-economiche a partire dal secondo dopoguerra, alcune attività risultano oggi completamente abbandonate.

E' stata rilevata la presenza di parchi attrezzati, come il Parco Zanzi alla Schiranna di Varese e il lido di Gaviate, potenzialmente implementabili anche in altri comuni.



CARTA DELLA VEGETAZIONE



CARTA DELLA VEGETAZIONE - Approfondimento

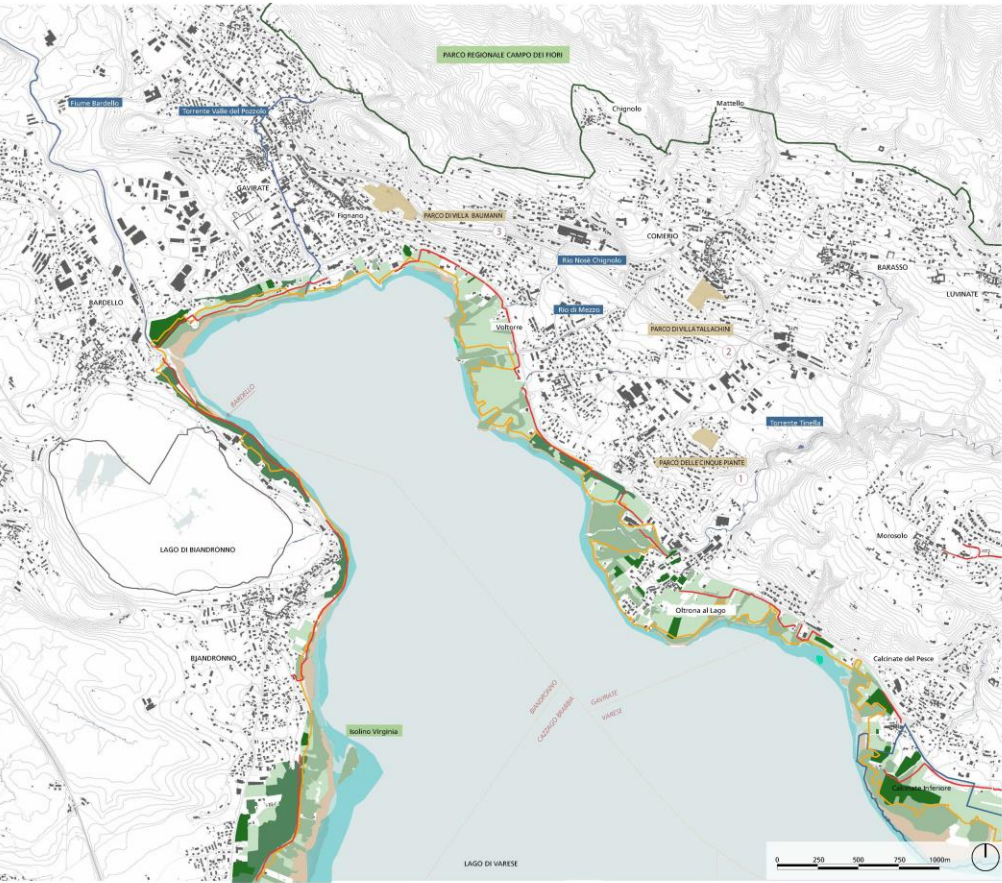
Vegetazione a idrofite / elofite



Alberi e arbusti



Parchi



LUOGHI NOTEVOLI

Edifici
Confini comunali

Tracciati
Sede stradale
Tracciato ferroviario
Percorso ciclo-pedonale

Idrografia
Corsi d'acqua, torrenti
Laghi

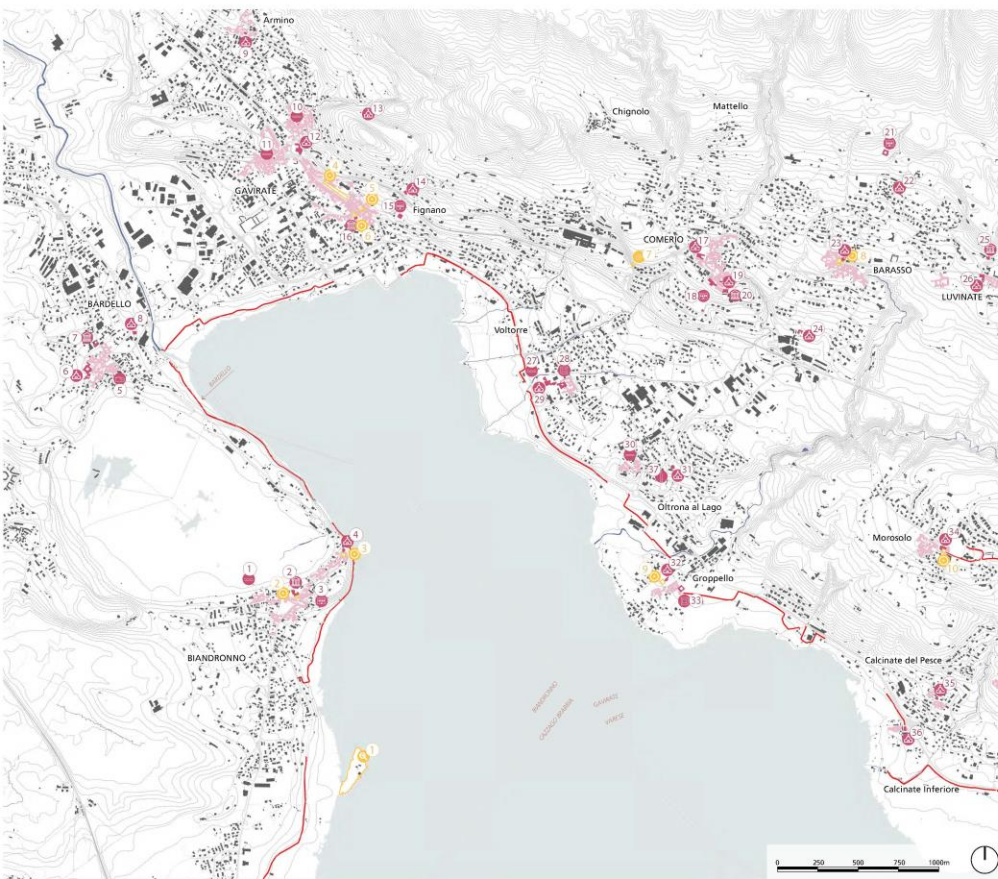
Luoghi notevoli

Edifici di interesse culturale
Nuclei di antica formazione

Chiesa
Municipio
Villa
Chiostro/Corte
Lavatoio
Torre
Fornace
Ghiacciaia

Aree aperte di interesse culturale

Piazza
Belvedere
Sito archeologico



LUOGHI NOTEVOLI - Approfondimento

Edifici

- 1 Lavatoio di Blandronno
1935
- 2 Municipio Blandronno
- 3 Villa Borghi
XIX secolo
Pasquale Borghi
- 4 Parrocchia di S. Lorenzo
martire
XIX secolo
Duca Pompeo Litta
- 5 Ghiacciaia di Bardello
XIX secolo
Duca Pompeo Litta
- 6 Congregazione delle suore
missionarie di Nostra Signora
degli Apostoli
- 7 Municipio Bardello
- 8 Parrocchia Santo Stefano
XVI secolo
- 9 Chiesa di San Carlo
XVII secolo
famiglia Besozzi
- 10 Lavatoio di Pozzuolo
- 11 Lavatoio via Gerli Arvili
- 12 Chiesa di S. Giovanni
Evangelista
XV secolo
- 13 Chiesetta del Lazzaretto
1863
Giuseppe Paronelli
- 14 Chiesetta della SS. Trinità
1713
- 15 Villa Baumann
1892
Michele Carati
- 16 Palazzo comunale Gavirate
1837
Giuseppe Paronelli
- 17 Chiesa dei S. Ippolito e
Cassiano martiri
1100
- 18 Villa Tatti Tallacchini
XVII secolo
- 19 Chiesa di San Celso
XI secolo
- 20 Municipio Comerio
- 21 Villa San Martino
1941
Tommaso Buzzi
- 22 Chiesetta di Maria
Immacolata ai Cassini
- 23 Chiesa di S. Martino
- 24 Chiesa di Sant'Ambrogio
XI secolo
- 25 Municipio Luvinate
- 26 Parrocchia dei Santi
Ippolito e Cassiano
- 27 Lavatoio di Volterre
1939
- 28 Chiostro di Volterre
XII secolo
Lanfranco da Lugano
- 29 Chiesa di S. Michele
XII secolo
- 30 Lavatoio di Otrona al lago
1847
- 31 Parrocchia S. Vitale
e Agricola
XIV secolo
- 32 Santuario della Madonna
del rosario e delle
vocazioni
- 33 Corte dei Brut
XVIII - XIX secolo
- 34 Chiesa di S. Ambrogio
XII secolo
- 35 Parrocchia di Calcinato
Del Pesce
- 36 Chiesa della Beata Vergine
- 37 Monumento ai Caduti

Aree aperte

- 1 Isolino Virginia
- 2 Piazza Cavour
- 3 Piazza della Chiesa
di S. Lorenzo
- 4 Piazza Repubblica
- 5 Piazza XX settembre
- 6 Piazza Matteotti
- 7 Belvedere del Rondo
- 8 Piazza San Martino
- 9 Piazza Paola Montal
- 10 Piazza Papa Giovanni XXIII

LAGO DI VARESE
LUOGHI NOTEVOLI
Monumenti, edifici e manufatti storici

A
A0

Scala 1:10000

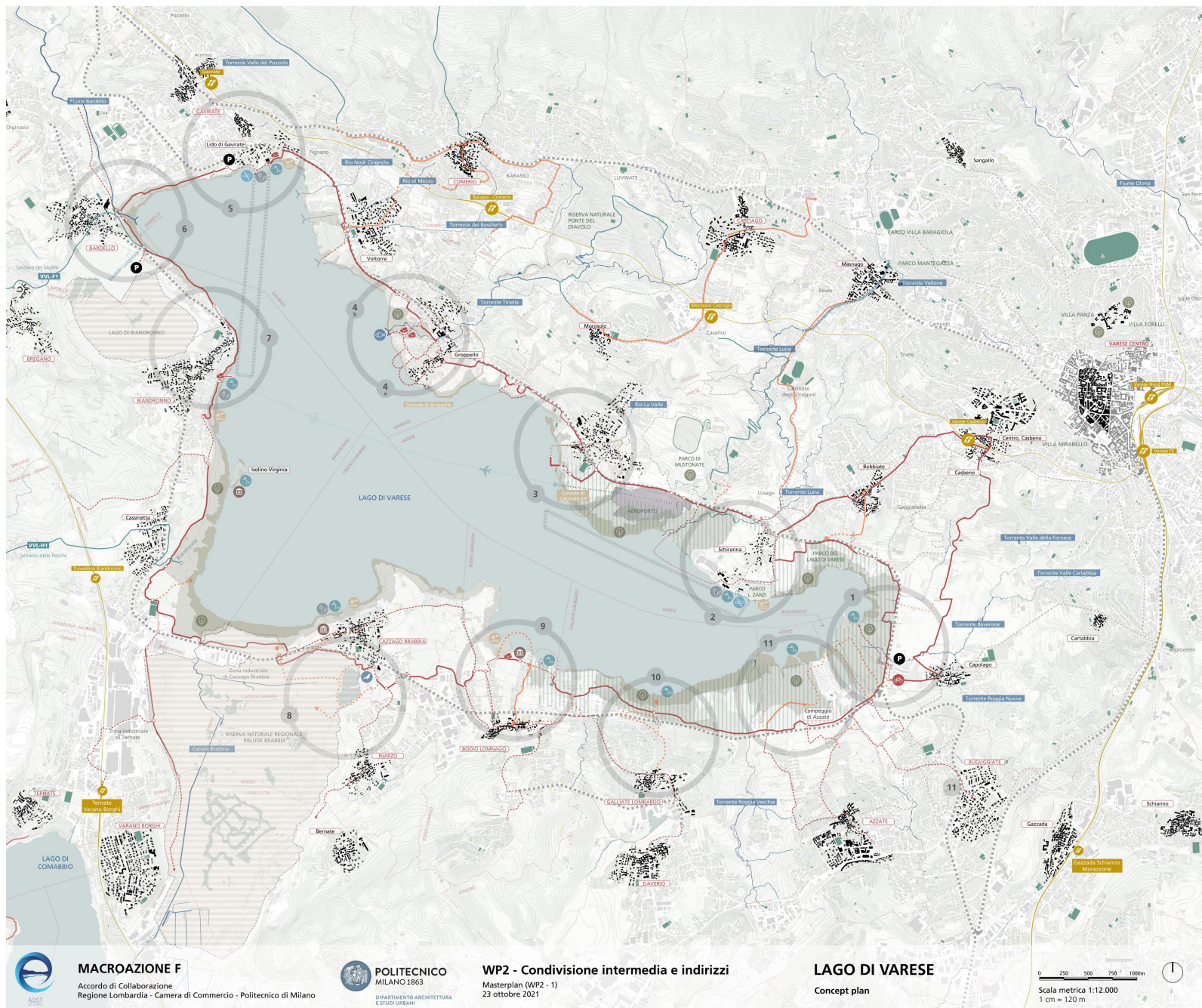
TAV. 04a

MACROAZIONE F

Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia -
Camera di Commercio Varese - Politecnico di Milano

POLITECNICO
MILANO 1863
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

WP1 - Studi preliminari
1.1 analisi ecosistema lago, risorse e criticità
marzo - giugno 2021



LEGENDA

Morfologia del territorio

- Nucleo insediativo storico
 - Volume edificato
 - Elemento di sola copertura
 - Confine del territorio comunale
 - Curve di livello topografiche
- BARDELLO** Comune
GROPELLO Frazione
VARESE Territorio comunale
Figliara Altra località

Aree verdi, d'interesse geologico e paesaggistico

- Area verde genetica
 - Area boschiva
 - Culture agricole
 - Paesaggio incolto
 - Area priva di vegetazione
 - Formazione particolare
 - Paesaggio incolto
- Parchi**
Zone umide, a carattere paludoso
Aree con particolarità geologiche: conoidi detritici dei torrenti
SIC: Sito di Importanza Comunitaria Alghero Lago di Varese
ZPS: Zona di Protezione Speciale Lago di Varese

Idrografia

- Specchi d'acqua a carattere lacustre
- Corso d'acqua: fiumi e torrenti
- Foci di torrenti immissari
- Proposta di connessione tra torrenti: sconvolgimento Varesino - Lura
- Idroscavi: fiumi e torrenti

Infrastrutture e aree attrezzate

- Opere portuali, pontili, difesa coste
- Aree per servizi al uso sportivo
- Area attrezzata: aeroporto
- Attrezzature per la navigazione
- Area acquatica attrezzata: campi di gara per canottaggio
- Strada provinciale
- Strada principale interurbana
- Linea ferroviaria
- Stazione ferroviaria
- Percorso per automobili a bassa quota

Luoghi d'interesse, servizi

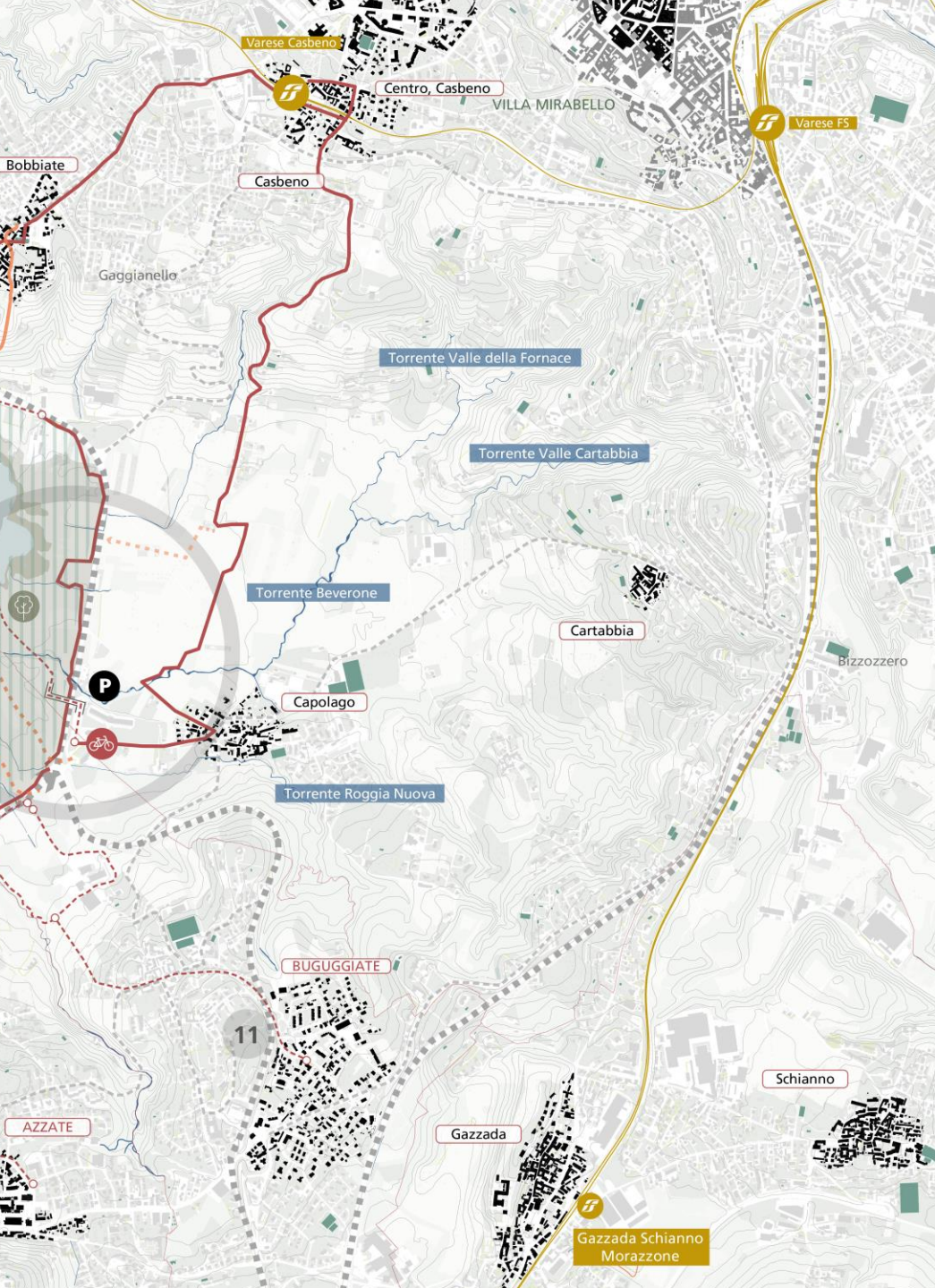
- Aree verdi pubbliche, parchi
- Punti di balneazione
- Attività particolari
- Stazioni di risalita per imbarcazioni elettriche
- Porticcioli
- Società sportive
- Percorsi ciclopeditoni esistenti
- Percorsi ciclopeditoni proposti
- Percorsi pedonali esistenti
- Percorsi pedonali proposti
- Servizio turistico-paesaggistico (Agenda 21 Lago)
- Parco di Mantovate
- Parchi di Villa Panza e Villa Torelli
- Parco Luigi Zanzi
- Parco del Lago di Varese
- Porticciolo di Capolago
- Porticciolo di Azzate
- Lido di Bodio Lomnago
- Lido di Cazzago Brabbia
- Palude Brabbia
- Isolino Virginia
- Lungolago di Blandronno
- Lido di Gaviate
- Incubatoio ittico a Gropello
- Oasi anfronistica a Cazzago Brabbia (Parco della Formosa)
- Schierano
- Cazzago Brabbia
- Bodio Lomnago
- Cazzago Brabbia
- Isolino Virginia
- Imbarco Isolino Virginia (Blandronno)
- Gaviate
- Siti dichiarati Patrimonio UNESCO
- Siti paleontologici del Lago Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia
- A.S.D. Canottieri Varese
- A.S.D. Canottieri Gaviate

Percorsi e indicazioni

- Percorso ciclopeditono esistente
- Percorso ciclopeditono proposto
- Percorso pedonale esistente
- Percorso pedonale proposto
- Servizio turistico-paesaggistico (Agenda 21 Lago)
- Micro-architetture
- Ponti pedonali su scale
- Ponti ciclopeditoni con rampe
- Sottopassaggio

Tracciati e strutture

- Tracciato per passerelle su acqua, ciclabili
- Tracciato per passerelle su acqua, pedonali
- NUOVI PONTI D'ATTRAZIONE
- Verduglio pubblico
- Velocazione
- Velocazione
- Sottopassaggio



Aree verdi pubbliche, parchi:

- Parco di Mustonate
- Parchi di Villa Panza e Villa Torelli
- Parco Luigi Zanzi
- Parco del Lago di Varese
- Porticciolo di Capolago
- Porticciolo di Azzate
- Lido di Bodio Lomnago
- Lido di Cazzago Brabbia
- Palude Brabbia
- Isolino Virginia
- Lungolago di Biandronno
- Lido di Gavirate



Porticcioli:

- Schiranna
- Capolago
- Azzate
- Galliate Lombardo
- Bodio Lomnago
- Cazzago Brabbia
- Isolino Virginia
- Imbarco Isolino Virginia (Biandronno)
- Gavirate



Società sportive:

- A.S.D. Canottieri Varese
- A.S.D. Canottieri Gavirate



Punti di balneazione:

- Lido della Schiranna
- Pontile Isolino Virginia
- Lido di Gavirate
- Darsena di Cazzago Brabbia
- Lido di Bodio Lomnago



Attività particolari:



- Incubatoio ittico a Gropello
- Oasi avifaunistica a Cazzago Brabbia (Parco della Fornace)



Stazioni di ricarica per imbarcazioni elettriche:

- Schiranna
- Cazzago Brabbia
- Imbarco di Biandronno
- Lido di Gavirate



Siti dichiarati Patrimonio UNESCO :

- Isolino Virginia
- Siti palafitticoli del Lago (Bodio Lomnago, Cazzago Brabbia)

Percorsi e indicazioni

- Percorso ciclopedonale esistente
- - - Percorso ciclopedonale proposto
- Percorso pedonale esistente
- - - Percorso pedonale proposto
- Sentiero turistico-paesaggistico (Agenda 21 Laghi)

- ▶ Direzione
- |||| Interruzione pista
- Punto di riconnessione tra parti
- Punto d'arrivo ciclabile; pedonale
- »»»»» Arrivo di un percorso aereo

Tracciati e strutture

- Tracciato per passerelle su acqua, ciclabili
- Tracciato per passerelle su acqua, pedonali
- Nuovi pontili d'attracco



Micro-architetture:

- Sito palafitticolo Bodio Lomnago
- Padiglione del Lido di Gavirate
- Incubatoio ittico di Gropello
- Imbarcadere di Biandronno



Parcheggio pubblico



Velostazione



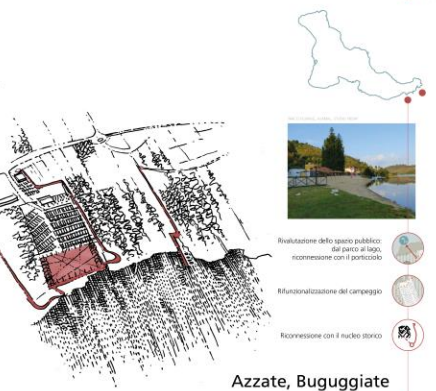
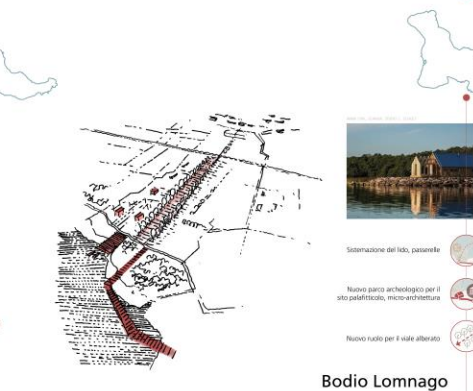
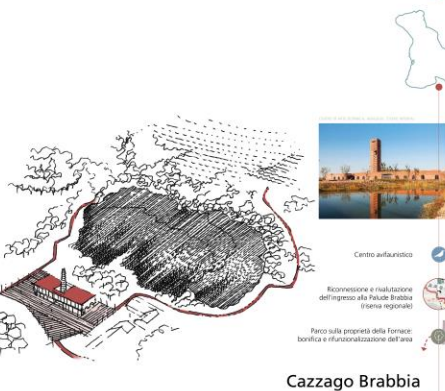
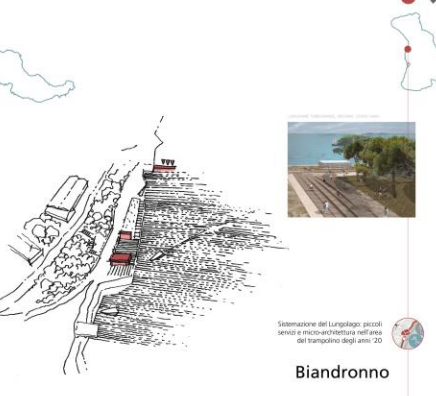
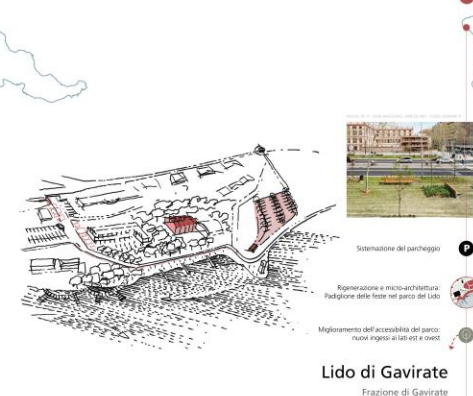
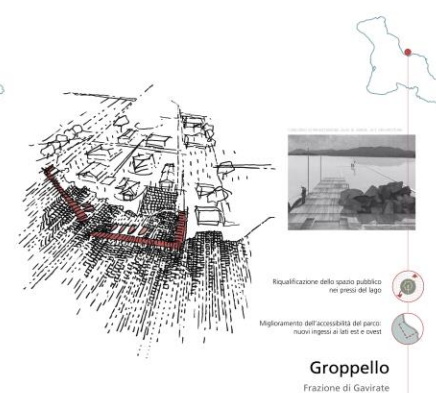
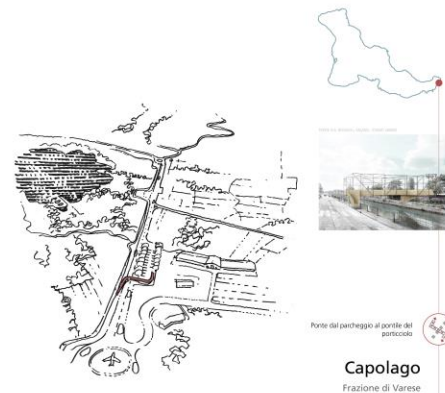
Ponti pedonali con scale

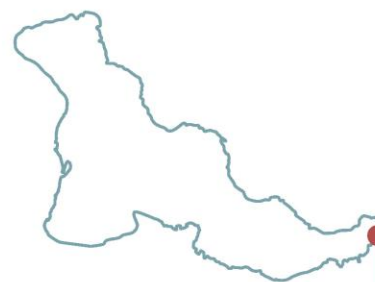
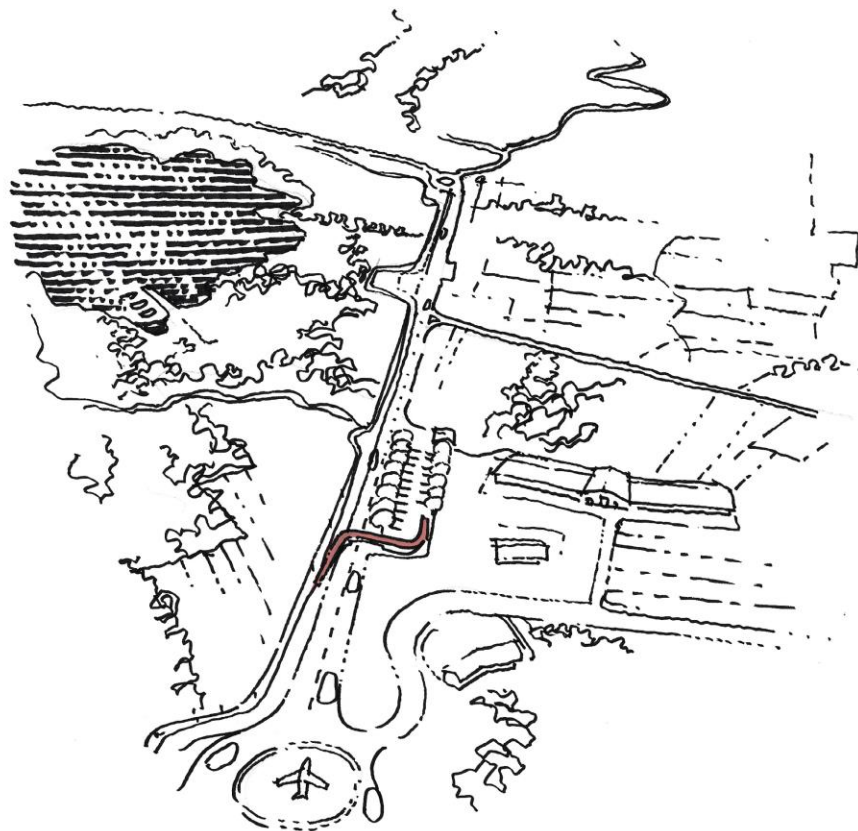


Ponti ciclopedonali con rampe



Sottopassaggio





PONTE SUL NAVIGLIO, MILANO. STUDIO LIBRIZZI

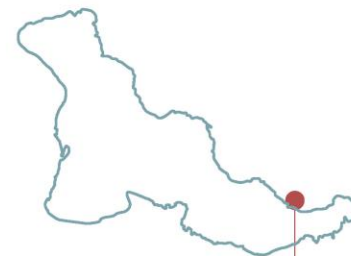
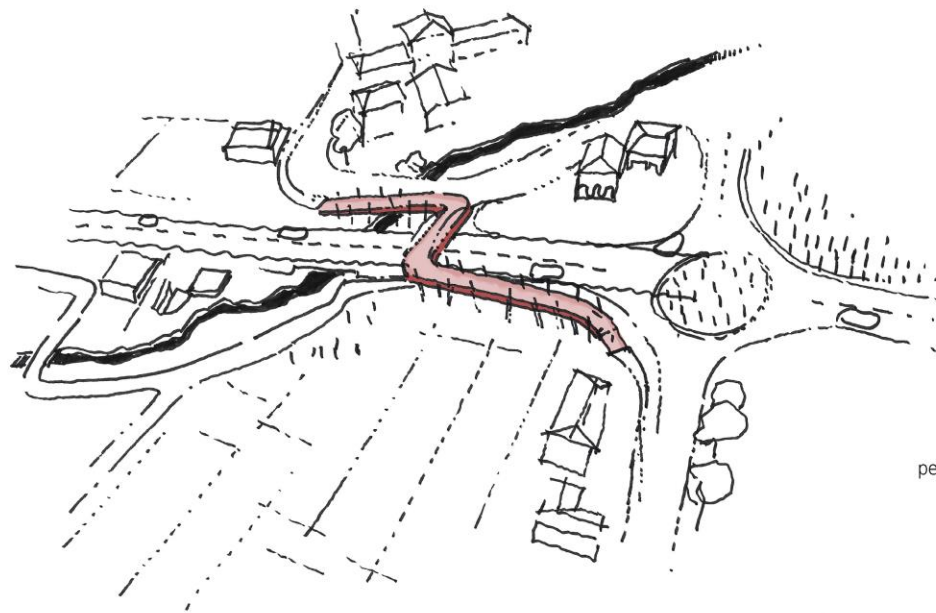


Ponte dal parcheggio al pontile del
porticciolo



Capolago

Frazione di Varese



PONTE A ZABALLAR, CRE. STUDIO BROVE



Riqualificazione del Lido

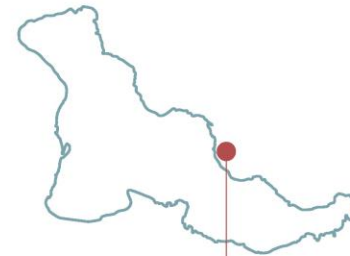
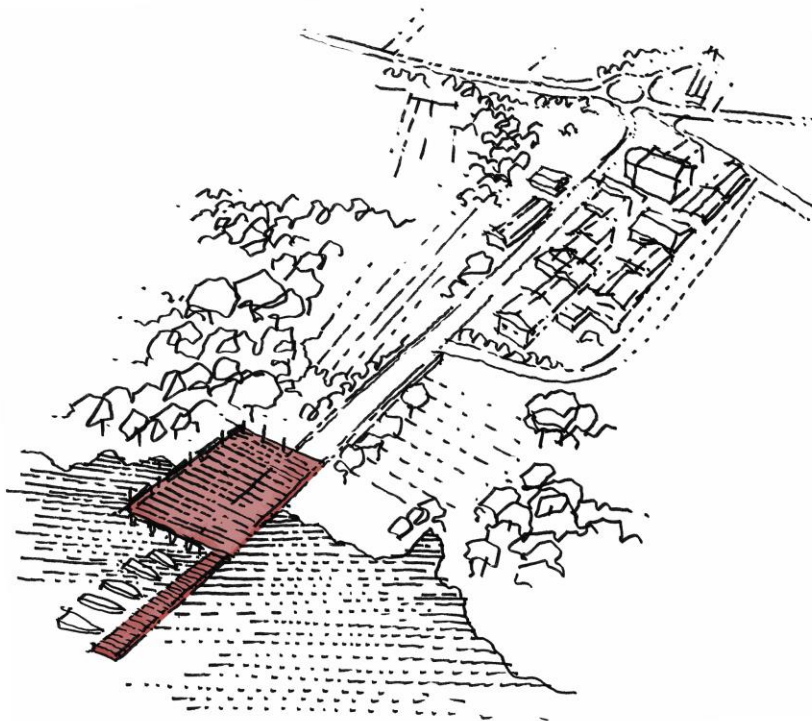


Ponte ciclopedonale con rampe
per superare la Strada Provinciale 1



Schiranna

Frazione di Varese



RIQUALIFICAZIONE SPORTE CHIESE, MANTOVA, STUDIO AUCIPLAND



Riqualificazione del pontile e
dell'attracco

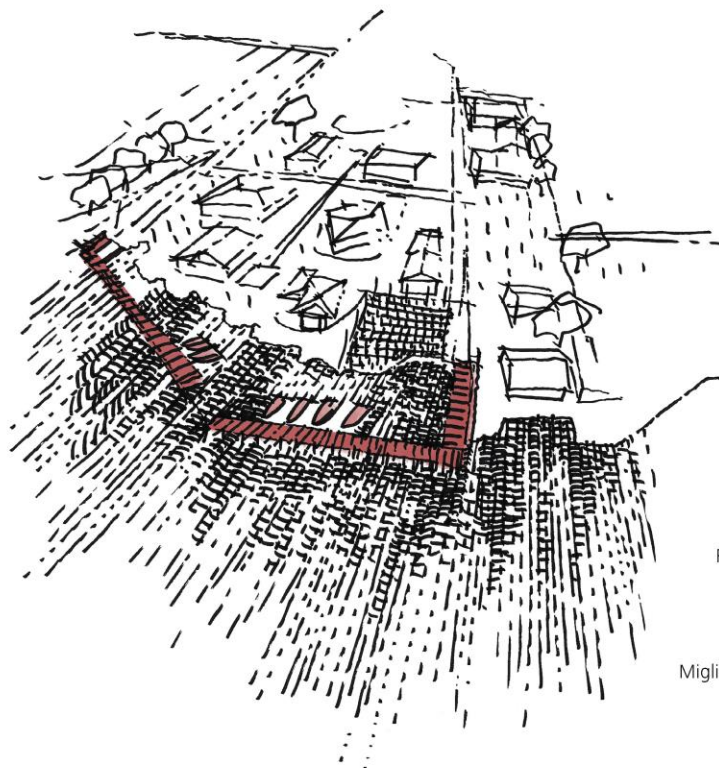


Riconnessione tra nucleo storico e
pontile



Calcinate del Pesce

Frazione di Varese



CONCORSO DI PROGETTAZIONE LAGO DI VARESE. ACT ARCHITETTURA



Riqualificazione dello spazio pubblico
nei pressi del lago

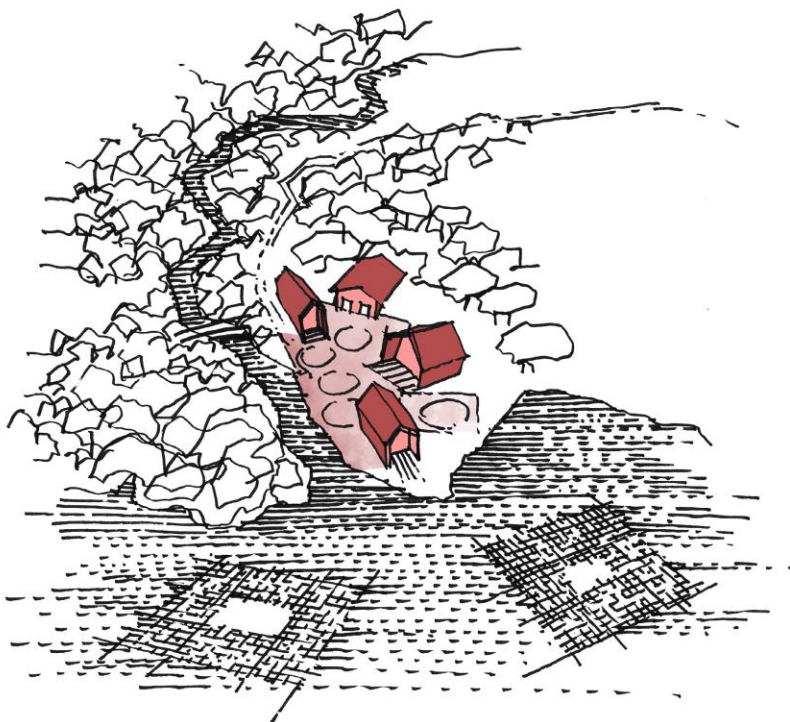


Miglioramento dell'accessibilità del parco:
nuovi ingressi ai lati est e ovest



Gropello

Frazione di Gavirate



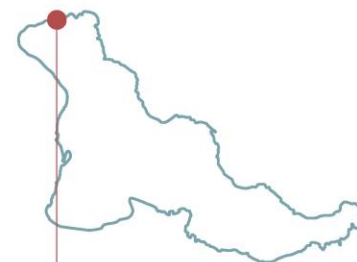
NEAR A PONTI, REPUBBLICA CECIA. ATELIER T1



Sistemazione dell'incubatoio ittico

Percorso nell'area della foce del Tinella e
ponte sul torrente, micro-architetture

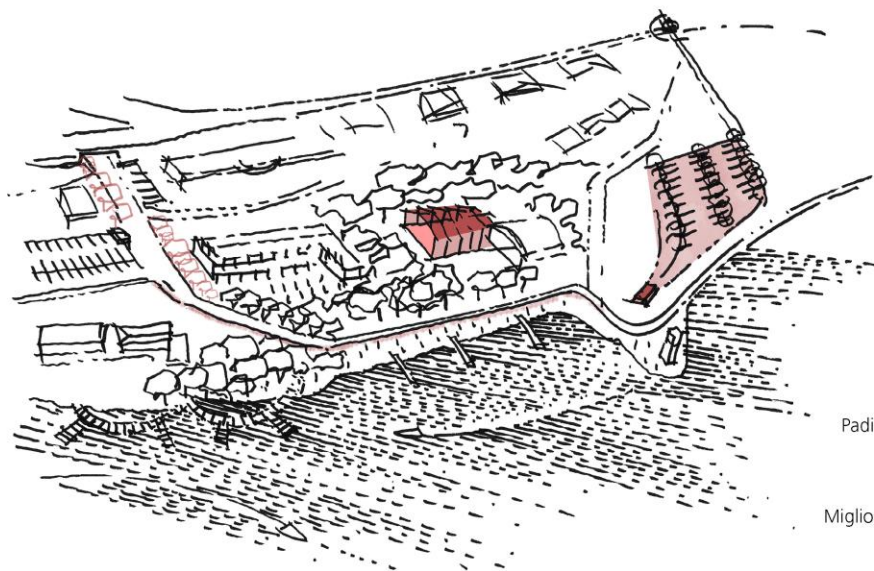
Riconnessione dello spazio verde alla foce
del torrente Tinella con la pista ciclabile



Incubatoio ittico di Groppello

Frazione di Gavirate

4b



PASSEIG DE ST. JOAN BOUTLEVARD, BARCELONA, STUDIO DOMENECH



Sistemazione del parcheggio



Rigenerazione e micro-architettura:
Padiglione delle feste nel parco del Lido

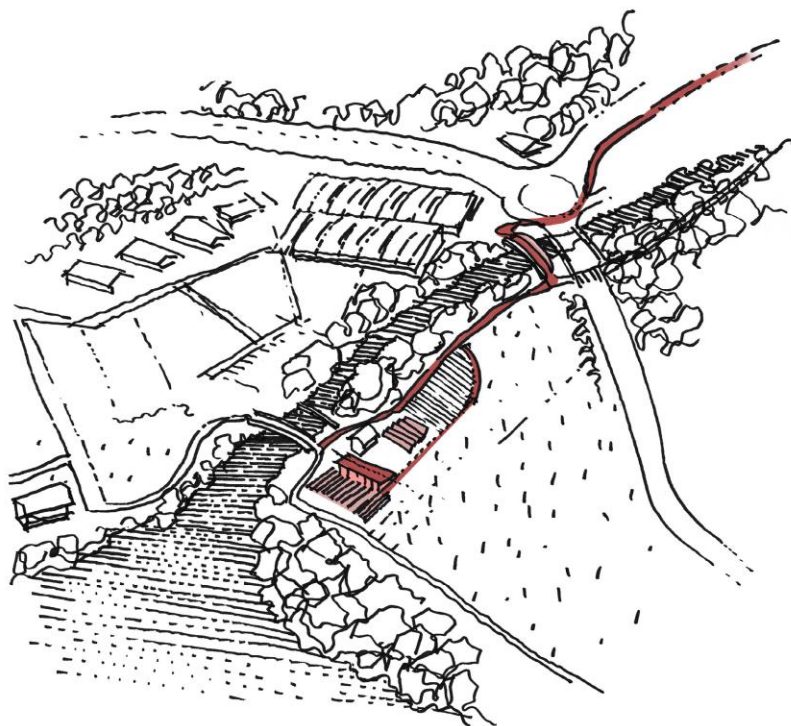


Miglioramento dell'accessibilità del parco:
nuovi ingressi ai lati est e ovest



Lido di Gavirate

Frazione di Gavirate



PARKO FLUVIALE, BARCELON. STUDIO PRGM



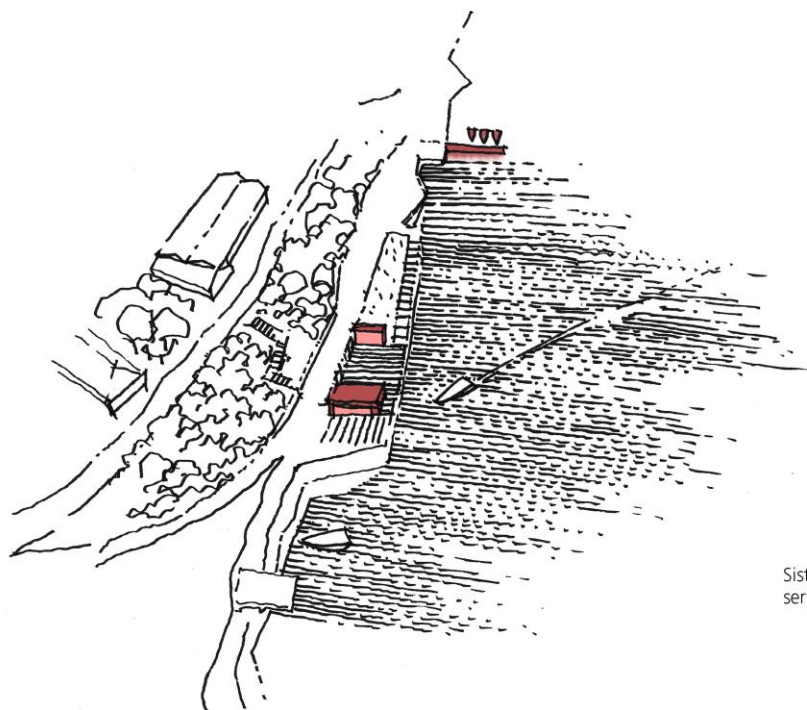
Riconnessione con la pista ciclabile
verso il Lago Maggiore



Riconnessione del centro storico
con la pista ciclabile



Bardello



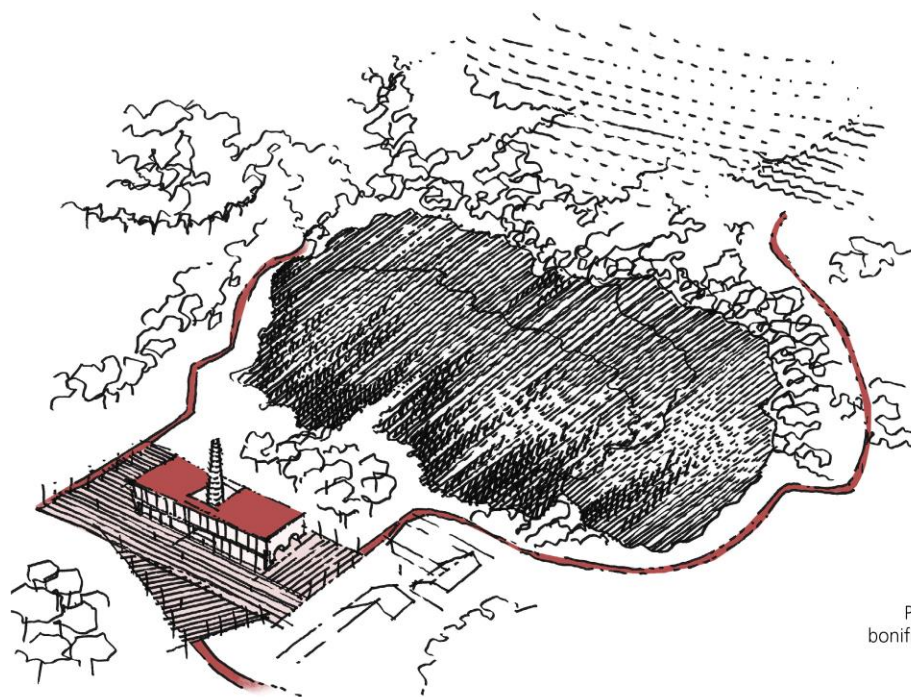
LUNGOMARE TORREGRANDE, ORISTANO. STUDIO GAUAS



Sistemazione del Lungolago: piccoli servizi e micro-architettura nell'area del trampolino degli anni '20



Biandronno



CENTRO DI ARTE BOTANICA, HENGSHUI, STUDIO INTERVAL



Centro avifaunistico



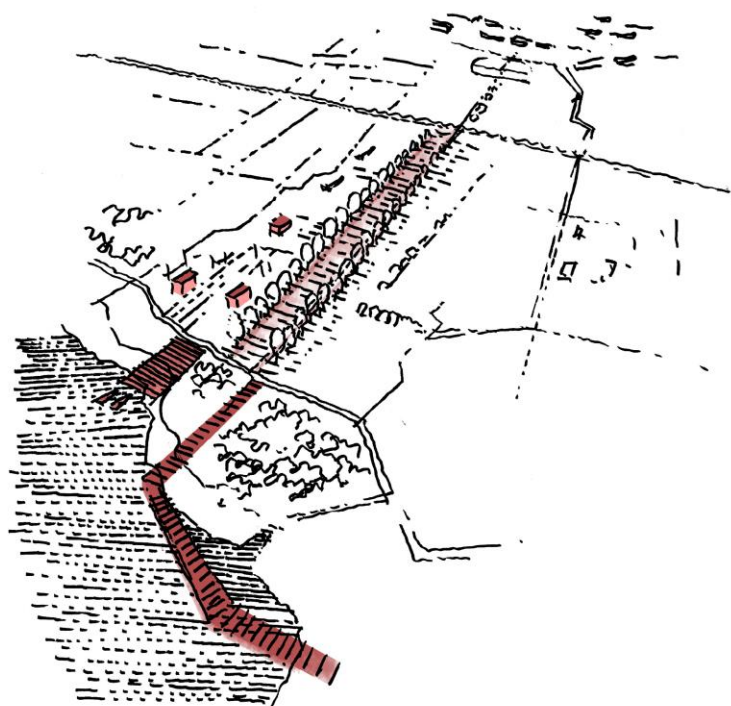
Riconnessione e rivalutazione
dell'ingresso alla Palude Brabbia
(riserva regionale)



Parco sulla proprietà della Fornace:
bonifica e rifunzionalizzazione dell'area



Cazzago Brabbia



ANNA STAY, OLANDA. STUDIO C. SCHOLS



Sistemazione del lido, passerelle



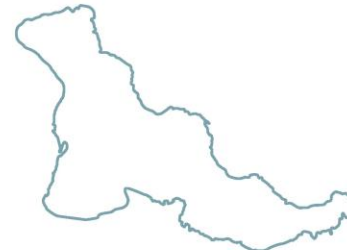
Nuovo parco archeologico per il sito palafitticolo, micro-architettura



Nuovo ruolo per il viale alberato



Bodio Lomnago



MEURTHE ROAN BRIDGE, FRANCIA. ATELIER CITE



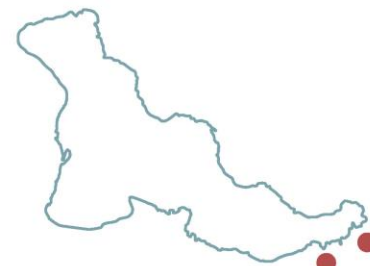
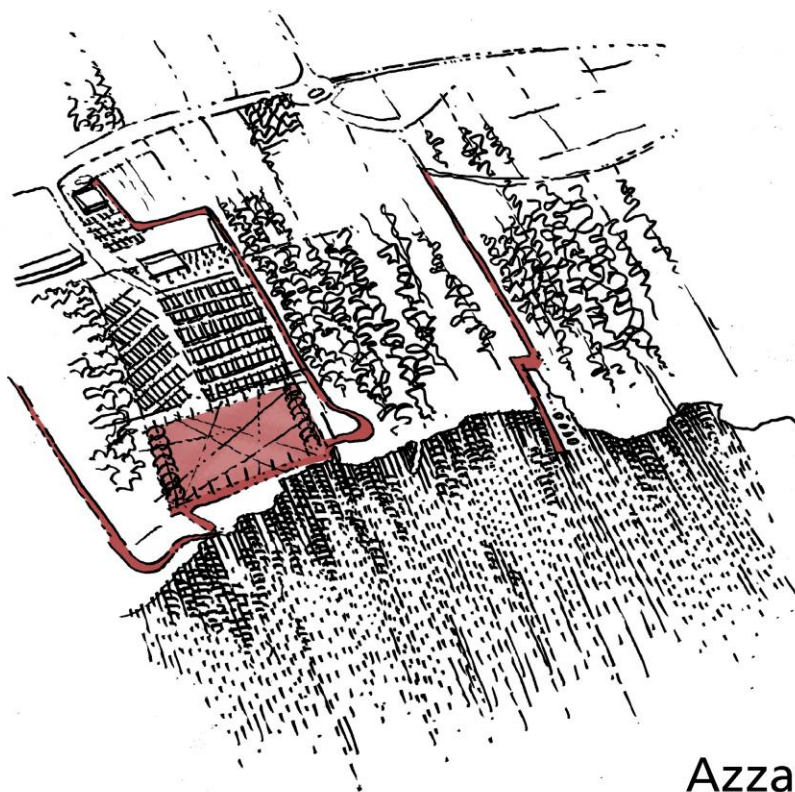
Collegamento del percorso
con la torre dell'acqua
(punto d'osservazione)



Attraversamento pedonale
sopraelevato: ponte con scale



Galliate Lombardo



PARCO FLUVIALE, ALAMAL, STUDIO PROAP



Rivalutazione dello spazio pubblico:
dal parco al lago,
riconnesione con il porticciolo



Rifunzionalizzazione del campeggio



Riconnesione con il nucleo storico



Azzate, Buguggiate

L'idea fondante della Comunità resiliente del lago di Varese è quello di pensare al **paesaggio come principale strumento di rigenerazione** del territorio.

Cinque aree dismesse all'interno dei nove Comuni intorno alla pista ciclabile che si affacciano sul lago sono state al centro del lavoro del laboratorio.



1. Gavirate
centro-campus sportivo
cooperativa di abitazione
spazi di lavoro/espositivi



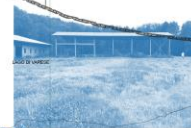
2. Calcinatè
spazi di lavoro e/o espositivi
parco tematico-ittico



5. Blandronno
(ex Hotel Continental)
spazi e luoghi per la cura
destinazione residenziale mista
ridisegno parco comunale



4. Galliate
ricettivo e ostello
residenza mista
parco tematico



3. Azzate





IN SITU ARCHITECTS "LE BERGES DU RHÔN" LYON, France, 2004-2007, 10 ha, 5 km

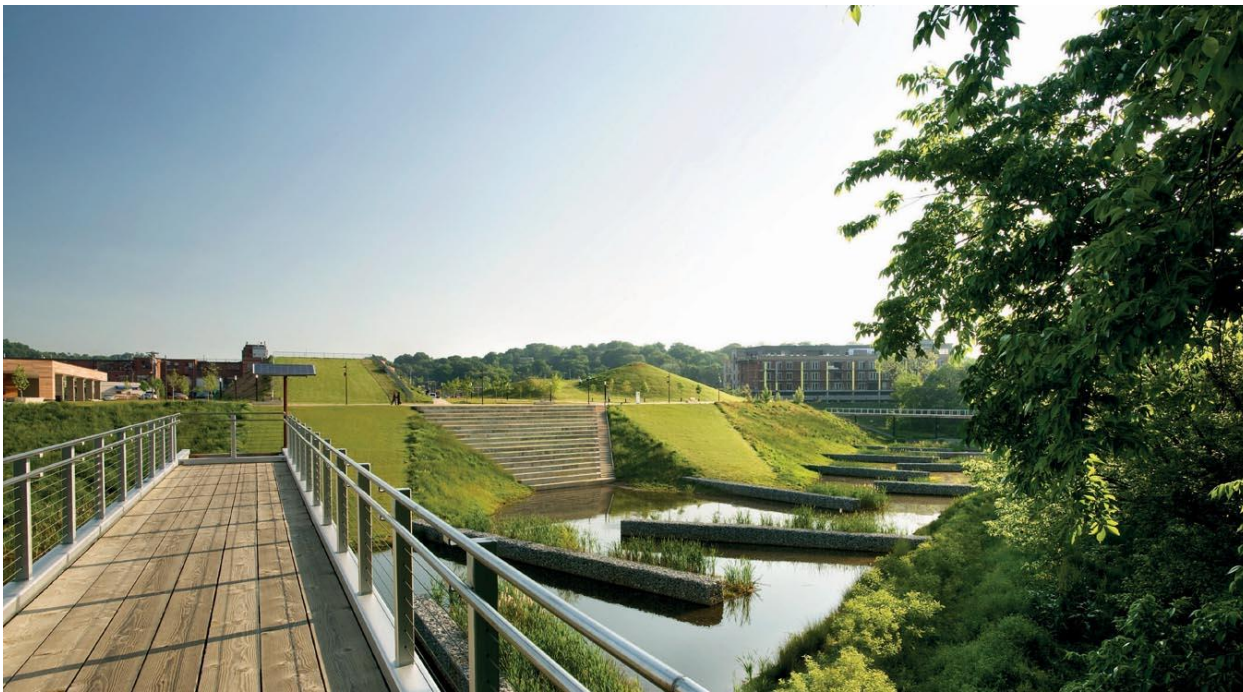
PROAP/ JOÃO NUNES AND HARGREAVES ASSOCIATES "PARQUE DO TEJO E TRANCÃO"
LISBON/LOURES, PORTUGAL 1994-2004, 90 ha



IN SITU ARCHITECTS, ROCHETAILLÉE, 6 ha, 2 km +

BASE LANDSCAPE ARCHITECTURE, 2 km BANKS OF
THE SAONE, LYON, FRANCE, 2013





HARGREAVES ASSOCIATES
 "REINASSANCE PARK"
 CHATTANOOGA, TENNESSEE
 2002-2005, 9 ha



TURENSCAPE
 "QUNLI STORMWATER WETLAND PARK"
 HAERBIN CITY, CHINA
 2009-2011, 34 ha



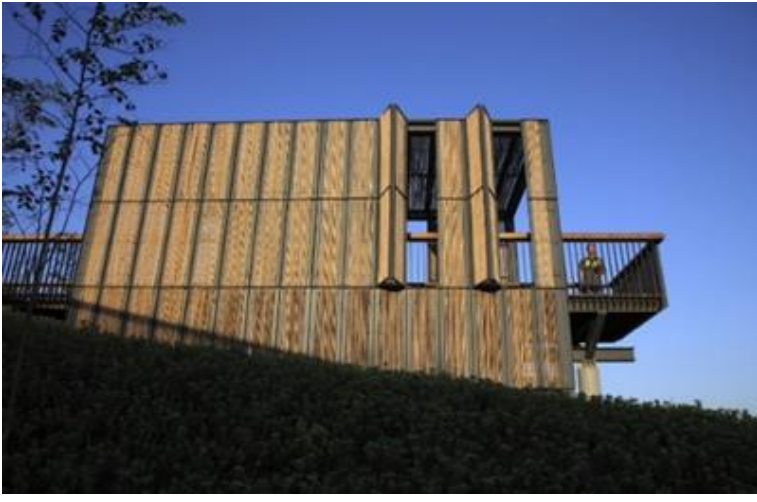
EGO TO ECO
EFFEKT BIENNALE VENEZIA
2021



ARCIPLANO
RIQUALIFICAZIONE DEL FIUME CHIESE,
PROVINCIA DI MANTOVA 2013

RAPPERSWIL HURDEN, LAGO DI ZURIGO, HUBER ZIDEL, 2001





TURENSCAPE



RAUMLABOR



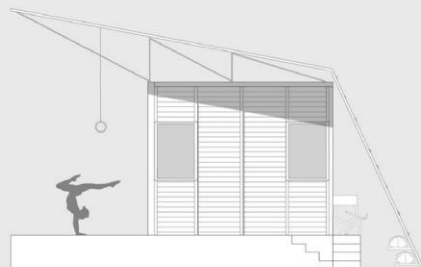
ATELIER 11

Floating University Berlino, Raumlabor

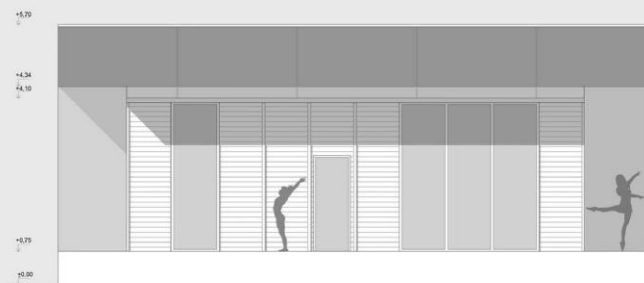
Benjamin Foerster-Baldenius e Markus Bader sono due dei cervelli di Raumlabor (che in tedesco sta per “laboratorio dello spazio”), studio d’architettura specializzato in **progetti antiutopici di piccola scala e profondamente radicati nella situazione locale**. Il loro metodo di lavoro consiste da sempre nell’adottare in architettura una posizione in cui il peso della cultura è predominante, nel tentativo di dare alla loro ricerca e alle loro iniziative più longevità e più importanza per l’ambiente locale. La loro ultima impresa, la Floating University (università galleggiante) si svolge tra maggio e settembre 2018 in un **bacino per la raccolta dell’acqua piovana vicino all’ex aeroporto di Tempelhof, a Berlino**.

Nadine Botha e Gabrielle Kennedy, DOMUSWEB, 2018

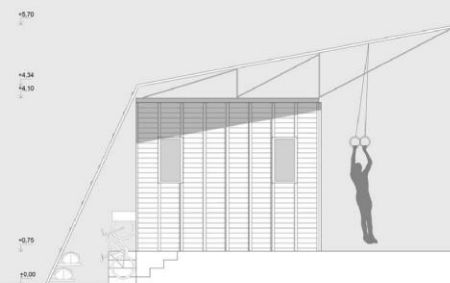




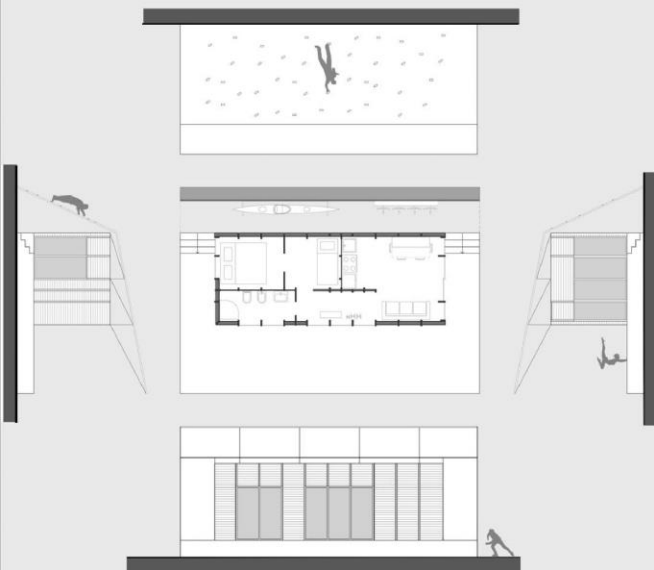
PROSPETTO SUD TIPOLOGIA A



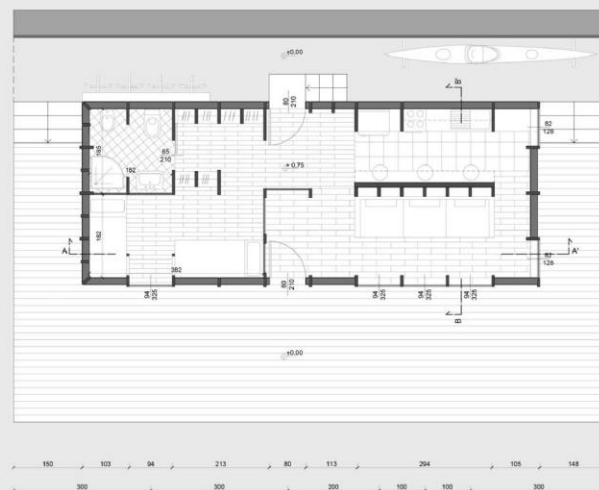
PROSPETTO EST TIPOLOGIA A



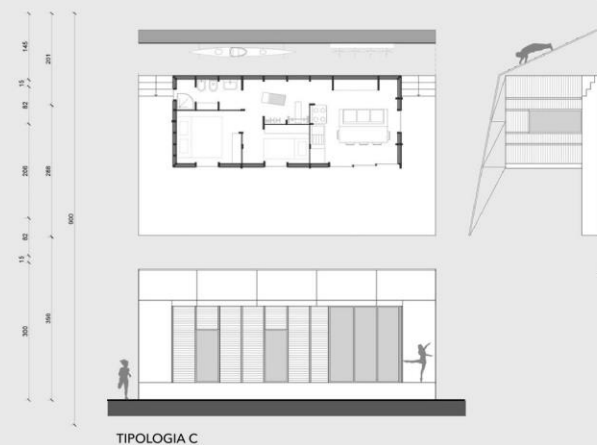
PROSPETTO NORD TIPOLOGIA A



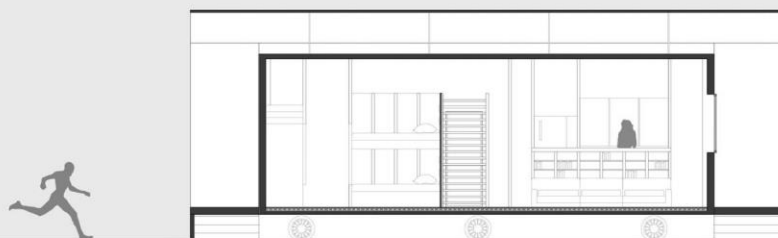
TIPOLOGIA B



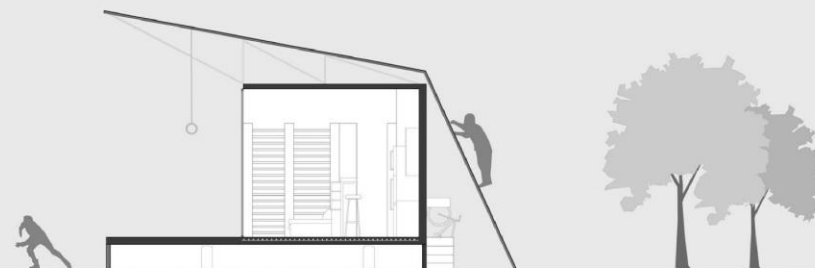
PIANTA TIPOLOGIA A



TIPOLOGIA C

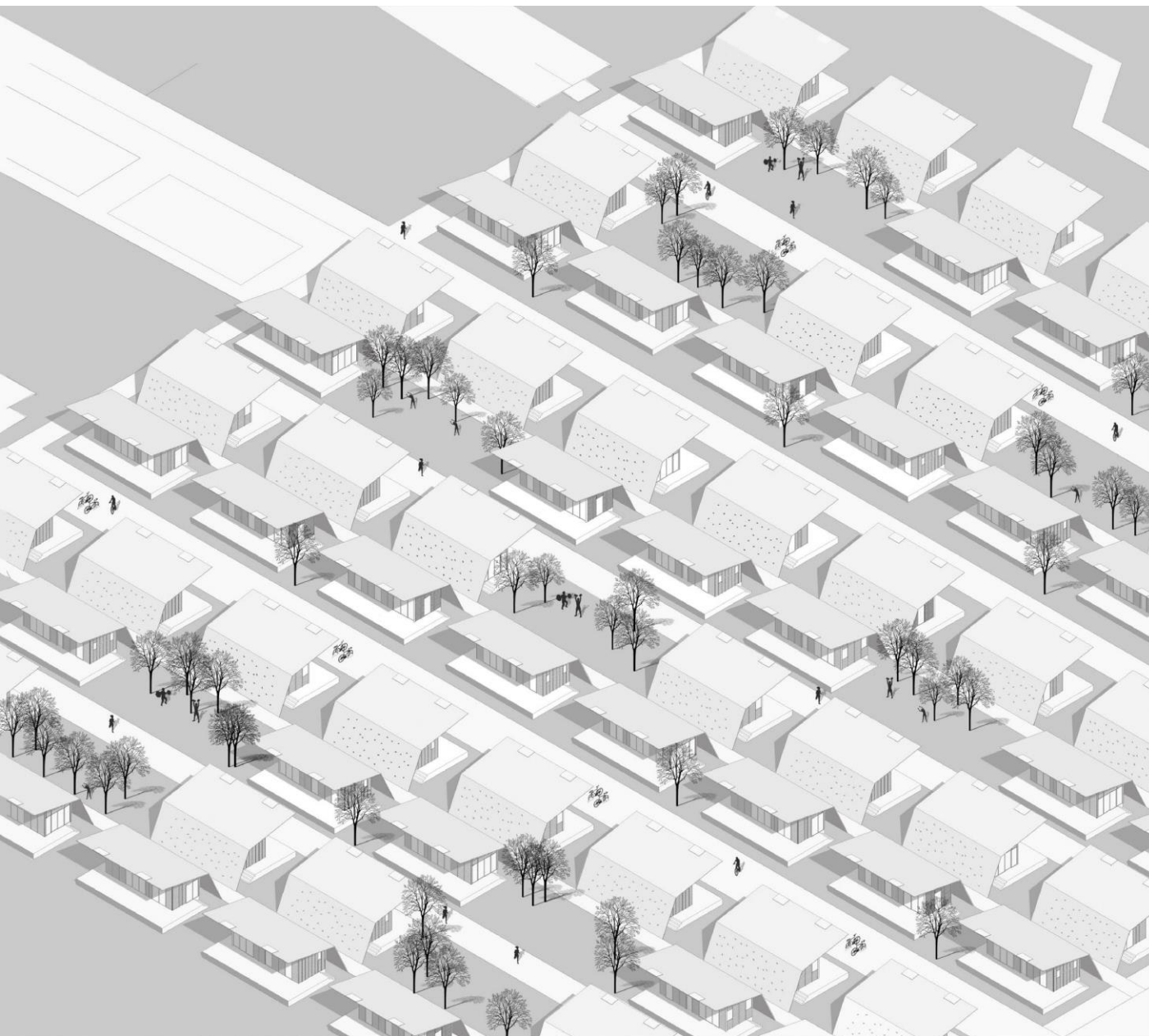


SEZIONE AA' TIPOLOGIA A



SEZIONE BB' TIPOLOGIA A





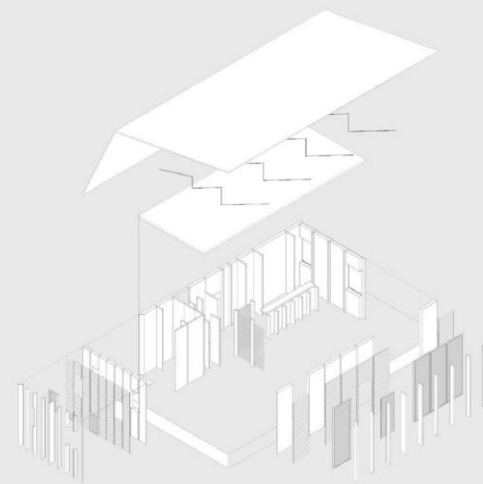
ASSONOMETRIA TIPOLOGIA A



ASSONOMETRIA TIPOLOGIA B



ASSONOMETRIA TIPOLOGIA C



ESPLOSO ASSONOMETRICO





Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

11.a: Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale



Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità

15.1: Garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali